

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2013, n. 3-6677

**Legge 3/2/2011, n. 4 - art. 1. Estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale. Manifestazione d'intenti per il cofinanziamento.**

A relazione del Presidente Cota e dell'Assessore Sacchetto:

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), come modificato dall'articolo 10, comma 5, della legge 14 maggio 2005 n. 80, che istituisce i contratti di filiera e di distretto;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico del 22 novembre 2007, recante le condizioni di accesso ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di ricerca;

visto il D.M. 21/4/2008, modificato dal D.M. 17/2/2009, con cui sono state definite le spese ammissibili e i limiti agli investimenti per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che il regime di aiuti sui contratti di filiera e di distretto è stato autorizzato dalla Commissione europea il 10/12/2008 (N379/2008);

visto l'articolo 1 della legge 3/2/2011 n. 4, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

tenuto conto che il contratto di filiera e di distretto è uno strumento di programmazione negoziata sottoscritto tra i soggetti della filiera agroalimentare o agroenergetica e il MIPAAF, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti a carattere interprofessionale ed avente una rilevanza nazionale che partendo dalla produzione agricola si sviluppa nei diversi segmenti della filiera stessa in un ambito territoriale multiregionale;

tenuto conto che gli investimenti ammissibili riguardano la produzione primaria dei prodotti agricoli, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la promozione, la pubblicità dei prodotti agricoli di qualità, la ricerca e sviluppo, e che ogni contratto deve prevedere investimenti compresi tra un minimo di 5 milioni di euro e un massimo di 50 milioni di euro;

tenuto conto che le imprese possono beneficiare di un finanziamento agevolato al tasso dello 0,50% per un massimo di 15 anni su un importo massimo del 50% degli investimenti materiali (investimenti nelle aziende agricole e nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli) e del 90% per gli investimenti immateriali (promozione, pubblicità, ricerca e sviluppo) e che le Regioni possono intervenire con un contributo in conto capitale fino al 25% degli investimenti materiali e fino al 50% degli investimenti immateriali;

tenuto conto che il MIPAAF ha aperto un bando a sportello per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti dei contratti di filiera e di distretto a far data dal 15 luglio 2013;

tenuto conto che le Regioni devono preliminarmente esprimersi in merito alla compatibilità dei contratti di filiera e di distretto con la programmazione agricola regionale e possono eventualmente cofinanziare specifiche iniziative o progetti, anche sotto forma di contributo in conto capitale, entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'Allegato A del decreto 17 febbraio 2009, in

relazione alle diverse tipologie di investimento, alle aree territoriali di intervento e alla dimensione di impresa, come previsto all'art. 9, comma 2), lett. b) del D.M. 22/11/2007;

tenuto conto che sono stati presentati al MIPAAF i sottoindicati contratti di filiera che prevedono investimenti localizzati sul territorio regionale piemontese per complessivi 87,72 milioni di euro, da realizzarsi in un periodo di quattro anni a partire dal 2014:

- A.T.I. La filiera del latte fra Genova, Torino e Vicenza (capofila: Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.) con un progetto finalizzato alla valorizzazione qualitativa delle caratteristiche del latte (investimento complessivo pari a 11,9 milioni di euro di cui 7,1 milioni in Piemonte);
  - A.T.I. Natura Verde (capofila: Saclà S.p.A. di Asti) con un progetto di riorganizzazione integrata e innovativa delle filiere dei prodotti vegetali conservati per la conquista di nuovi mercati internazionali (investimento complessivo pari a 49,99 milioni di euro di cui 47,99 milioni in Piemonte);
  - A.T.I. Golden Rice (capofila: S.P. S.p.A. di Stroppiana) con un progetto per la valorizzazione della filiera risicola tra tradizione ed innovazione (investimento complessivo pari a 15,49 milioni di euro di cui 13,81 milioni in Piemonte);
  - A.T.I. Filiera Gorgonzola DOP (capofila: IGOR S.r.l. di Cameri) con un progetto di riorganizzazione e potenziamento della filiera del Gorgonzola DOP e della ricotta (investimento complessivo di 25,77 milioni di euro di cui 18,22 milioni in Piemonte);
  - A.T.I. Assoavi (capofila: Associazione Assoavi di Forlì) il cui progetto prevede interventi volti al miglioramento degli allevamenti di galline ovaiole per la tutela dell'ambiente e del benessere animale (investimento complessivo di 49,9 milioni di euro di cui 0,6 milioni in Piemonte);
- preso atto che nel Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2014-2016 adottato dalla Giunta regionale con DGR 1-6447 del 7 ottobre 2013 (attualmente all'esame della 1° Commissione Consiliare ai fini dell'approvazione con deliberazione del Consiglio Regionale) nell'Area di intervento Agricoltura è previsto come obiettivo 1 l'aumento della competitività sostenibile delle filiere agricole, zootecniche ed agroindustriali da raggiungere anche tramite interventi aventi come strumenti operativi programmi, convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, programmi operativi e piani;

tenuto conto che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 34-6589 del 28/10/2013 e con le determinazioni dirigenziali n. 785 del 12/9/2013 e n. 963 del 4/11/2013 ha espresso parere positivo sulla compatibilità dei suddetti contratti di filiera con le linee generali di indirizzo della programmazione agricola regionale, riservandosi di pronunciarsi in un secondo momento sull'eventuale cofinanziamento alla luce delle attuali disponibilità di bilancio;

ritenuto di esprimere la manifestazione di intenti onde assicurare la partecipazione della Regione Piemonte al cofinanziamento dei citati contratti di filiera nel limite massimo complessivo di spesa di 8 milioni di euro, da erogarsi sotto forma di contributo in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 9,12% della spesa ammissibile di ciascun contratto di filiera;

tenuto conto che alla spesa presunta di 8 milioni di euro si farà fronte nel seguente modo:

- per 1 milione di euro tramite l'inserimento nel DDL di approvazione della Legge finanziaria per l'anno 2014, in via di predisposizione, di apposito articolo che autorizzi l'utilizzo dei fondi già trasferiti ad ARPEA con provvedimenti dirigenziali n. 786 del 3/9/2012 e n. 921 del 17/10/2012 destinati al finanziamento di interventi per lo sviluppo della filiera corta previsti all'art. 11 della legge regionale n. 12/2008 (Legge finanziaria per l'anno 2008) ed ancora giacenti a seguito di rinunce o minori liquidazioni;

- per 7 milioni di euro con le somme che verranno stanziare con il DDL Bilancio pluriennale 2014 – 2016 in via di predisposizione.

Ritenuto opportuno subordinare il formale impegno di spesa a carico del bilancio regionale all'approvazione definitiva dei contratti di filiera da parte del MIPAAF;

tenuto conto che le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi di competenza regionale saranno concordate con il MIPAAF con apposita convenzione;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

per le considerazioni esposte in premessa, di esprimere la manifestazione di intenti ad assicurare la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte al cofinanziamento dei contratti di filiera nel limite complessivo di spesa di 8 milioni di euro, da erogarsi sotto forma di contributo in conto capitale e con una intensità di aiuto pari al 9,12% della spesa ammessa a finanziamento dai competenti organi nazionali.

Le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi di competenza regionale saranno concordate con il MIPAAF attraverso apposita convenzione.

Di dare mandato alle Direzioni Regionali Agricoltura e Attività produttive ad adottare gli atti di propria competenza in attuazione del presente provvedimento.

Di subordinare il formale impegno di spesa a carico del bilancio regionale all'approvazione definitiva dei contratti di filiera da parte del MIPAAF.

Di impegnare la Giunta Regionale, ai fini di assicurare la necessaria copertura di spesa, ad inserire nel DDL di approvazione della Legge finanziaria per l'anno 2014 (attualmente in via di predisposizione) apposito articolo che autorizzi l'utilizzo dei fondi già trasferiti ad ARPEA con provvedimenti dirigenziali n. 786 del 3/9/2012 e n. 921 del 17/10/2012 destinati al finanziamento di interventi per lo sviluppo della filiera corta previsti all'art. 11 della legge regionale n. 12/2008 (Legge finanziaria per l'anno 2008) ed ancora giacenti a seguito di rinunce o minori liquidazioni pari ad 1 milione di euro ed a stanziare 7 milioni di euro con il DDL Bilancio pluriennale 2014 – 2016 in via di predisposizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)